

# **LUCA SERAFINI**

## **Il cuore di un uomo**

Ha cambiato per sempre la storia della medicina.  
La vita rivoluzionaria del chirurgo René Favaloro.



Vincitore del  
Premio Angelo  
Zanibelli

Rizzoli

Luca Serafini

# Il cuore di un uomo

La straordinaria vita e la tragica morte di René G. Favaloro,  
il rivoluzionario chirurgo che ha cambiato la storia

Rizzoli

Pubblicato per

**Rizzoli**

da Mondadori Libri S.p.A.

Proprietà letteraria riservata

© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-16079-7

Prima edizione: gennaio 2022

Il cuore di un uomo



A mio padre Renzo



*In memoria di Cesare Cadeo e Fabio «Biofa» Cappelotto  
il mio tributo ai medici e agli infermieri di tutto il mondo*



## Luminare dal cuore siciliano, vittima del sistema argentino

Non è possibile comprendere pienamente la vita e l'intera esperienza professionale di René Favaloro se non le si contestualizza, sul piano sociale e politico, all'interno del Paese in cui sono state vissute, l'Argentina, e più in generale il continente sudamericano.

La sua attività medico-scientifica prende l'avvio negli anni Cinquanta, quando il Paese oscilla tra contraddittorie esperienze illusoriamente democratiche, come il peronismo, e drammatiche involuzioni dittatoriali, con ripetuti golpe.

A partire dalla seconda metà degli anni Sessanta, l'Argentina vede aggravarsi i problemi socio-economici e la conflittualità tra il governo e gli oppositori rivoluzionari. Dopo la rielezione di Juan Domingo Perón nel 1973 e la sua morte l'anno successivo, il Paese va verso anni di profonda instabilità politica, un'instabilità che caratterizza l'intero continente latino-americano, ma che costituisce una caratteristica quasi permanente e insolubile in Argentina. Infatti, negli anni che vanno dal 1976 al 1983, il Paese conoscerà una delle sue pagine più sanguinose con la dittatura di Jorge Rafael Videla, alla fine della quale il ritorno a una dimensione democratica vede i governi di Raúl Alfonsín, Carlos Menem e Fernando de la Rúa, il quale è al potere quando, nel 2000, si compie il suicidio di Favaloro.

Risulta evidente come tutta la straordinaria esperienza di medico innovatore e di ricercatore sia maturata quasi senza alcun sostegno pubblico e alcuna attenzione degli organi competenti. L'assenza dello Stato, sempre alle prese con le sue con-